

A Macerata eguagliato il record dei successi di fila che con l'approdo alla Final Four di Coppa Italia fanno dieci

La Sisley rinvia l'ora dei saldi griffati

Nona vittoria consecutiva in campionato: ora è tutta sola al secondo posto

MACERATA. Nessuno sconto nelle Marche, nessun saldo griffato Sisley. Prezzo pieno: vittoria da 10 e lode e balzo in classifica che vale il secondo posto. Quasi come all'andata, quando la banda-Sisley spazzò via per la prima volta la Lube (3-0 al Palaverde). E' ancora Treviso a godere e timbrare con un secco 3-1 il decimo successo consecutivo dopo l'approdo alla Final Four di Coppa Italia.



MAGICO. Samuele Papi: partita numero 600



MITRAGLIA. Alessandro Fei ha segnato 15 punti: migliore realizzatore della Sisley



EX DI TURNO
Alberto Cisolla

Macerata mette la freccia e si ferma dopo aver illuso nel primo set. Al Fontescodella non è stata esattamente una rimpatriata post natalizia, anche se in campo c'erano gli ex Cisolla (prestazione negativa: è stato addirittura fischiato dai tifosi), Vermiglio, Bartoletti e Fei. Il pubblico, accorso in massa (oltre duemila sono state le persone che hanno pagato



il biglietto), è stato assordante a partire dal primo parziale dominato, pur tra alti e bassi, da Macerata. Motore spento per il «muratore» olandese Bontje (caviglia): sulla pista centrale, allora, Piazza ha dato il via libera all'asse Kohut-De Togni con l'appena maggiorenne Beretta pronto all'uso. La Sisley è andata subito sotto (5-2 con muro di Podrascanin), distanza che resta costante (6-3 griffato Cisolla, 7-4 primo tempo di Raymaekers, 8-4 con ace di un discontinuo Omrcen) e si dilata sul 16-10 trascinata dai due centrali Raymaekers e Podrascanin (che concluderanno il primo parziale col 75%). Alti e bassi Lube, si diceva. La Sisley, infatti, è capace di ritornare in partita con un break di 5-0: dal 20-13 la Piazza-band si arrampica fino al 20-18 con il muro vincente di Rob Horstink. Macerata si risveglia in tempo, con gli ispirati Vermiglio e Podrascanin che portando a casa il set (25-22). Anche i marchigiani arrivavano, in regular season, da una importante striscia di vittorie consecutive (cinque) ma con il tie break di Modena a pesare sul groppone e sullo spirito.

La luce in casa Lube, infatti, va a intermittenza anche nel secondo set. Questione di nervi, di testa, forse. Treviso, con una grande prova di forza nonostante qualche amnesia di troppo in ricezione (soprattutto in avvio), ne approfitta ribaltando la storia del set passando da uno svantaggio 8-6 al vantaggio 16-10 con un break pazzesco (9-2) modellato dalle mani pranoterapeutiche di Fei (sempre punti pesanti al momento giusto) e di un Horstink abile a timbrare anche il +8 (13-21). La Lube ci mette del suo in difesa (vedi l'ace di Ricardo) e gli orgranata passano in scioltezza: 16-25, con erroraccio finale di Raymaekers (1-1).

Terzo set metafisico: Treviso fa, disfa e poi con un monumentale Kohut oblitera il parziale dopo cinque palle-set annullate, dopo uno scatto iniziale (8-12 grazie a un colpo da biliardo di Maruotti che aveva anche obbligato De Giorgi al cambio Omrcen-Bartoletti, poi 13-16 con muro di Ricardo) e dopo essersi vista sorpassare sul più bello da Macerata con un impensabile contro break (5-0) grazie a quattro bombe a mano di Omrcen (25-24). Poi, troppi errori del trevigiano Alberto Cisolla e un micidiale Kohut hanno permesso a Treviso di andare sul 2-1 (26-28).

Era lo scontro numero 52 tra Lube e Sisley: la bilancia pendeva per i trevigiani con 26 vittorie. Alla fine del quarto set penderà ancora di

più. Raymaekers e Cisolla si travestono da illusionisti per Macerata che in successione portano la Lube avanti (5-3, poi 10-7 con schiacciata dell'ex). Allora è Fei, come un abile sarto, a ricucire la distanza inventando il colpo del 12-12. La truppa di De Giorgi, però, resta in partita nonostante l'ennesima botta psicologica, ributta il naso avanti (19-16) e ce lo tiene fino al 21-21. L'ennesimo finale al cardiopalma, giocato punto su punto, finisce come in un bel cine-panettone: il punto della vittoria (25-27) Sisley firmato da capitano Papi che proprio ieri brindava alla sua partita numero 600 in carriera.

RISULTATI

Lube Banca Marche Macerata-Sisley Treviso 1-3, Prisma Taranto-Marmi Lanza Verona 2-3, Itas Diatec Trentino-CoprAtlantide Piacenza 3-2, Esseti Carilo Loreto-Trenkwalder Modena 1-3, Bre Banca Lannutti Cuneo-Acqua Paradiso Monza 1-3, Aran Cucine Abruzzo Pineto-Yoga Forlì 0-3, Tonno Callipo Vibo Valentia-Andreoli Latina 2-3. Riposa: Rpa-LuigiBacchi.it Perugia.

CLASSIFICA

Itas Diatec Trentino 47; Sisley Treviso 41; Bre Banca Lannutti Cuneo 39; CoprAtlantide Piacenza 38; Trenkwalder Modena e Lube Banca Marche Macerata 37; Acqua Paradiso Monza 27; Marmi Lanza Verona 25; Rpa-LuigiBacchi.it Perugia 23; Tonno Callipo Vibo Valentia 21; Prisma Taranto 20; Andreoli Latina 14; Yoga Forlì 13; Esseti Carilo Loreto 11; Aran Cucine Abruzzo Pineto 6. Note: un incontro in meno: Acqua Paradiso Monza, Rpa Perugia, Yoga Forlì, Aran Cucine Pineto.

PROSSIMO TURNO

10 gennaio ore 18: Trento-Macerata, Piacenza-Vibo Valentia, Treviso-Cuneo, Loreto-Monza, Verona-Perugia, Taranto-Pineto, Latina-Forlì (9/1 ore 16 diretta Rai Sport Più). Riposa: Modena.

LUBE MACERATA 1

SISLEY TREVISO 3

(25-21, 16-25, 26-28, 25-27)

LUBE BANCA MARCHE MACERATA: Raymaekers 10, Cisolla 13, Paparoni, Vermiglio 1, Bartoletti 4, Fantin, Smerilli (L), Martino 13, Monopoli, Omrcen 14, Podrascanin 13. Allenatore: De Giorgi.

SISLEY TREVISO: Carletti, Fei 15, Horstink 10, Papi 1, Farina (L), Kohut 14, De Togni 3, Maruotti 13, Garcia 3. Non entrati Sabbi, Vanin, Cuda. Allenatore: Piazza.

ARBITRI: Rapisarda e Barbero.

NOTE: durata set: 25', 20', 29', 28'; durata totale dell'incontro: 102'.